



1 DIC 2015

6539

Comp. Riferito VENTRE

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto*

*con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche ed integrazioni recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 10, lettera c), del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che attribuisce al Comitato delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (Comitato Nazionale di Parità), il compito di formulare, entro il 31 maggio di ogni anno, un programma-obiettivo nel quale vengono indicate le tipologie di progetti di azioni positive che intende promuovere, i soggetti ammessi per le singole tipologie ed i criteri di valutazione;

**VISTO**, altresì, l'articolo 44 del decreto legislativo n. 198 del 2006, con il quale si prevede che a partire dal 1° ottobre ed entro il 30 novembre di ogni anno, i datori di lavoro pubblici e privati, i centri di formazione professionale accreditati, le associazioni, le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali possono richiedere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di essere ammessi al rimborso totale o parziale di oneri finanziari connessi all'attuazione di progetti di azioni positive presentati in base al programma obiettivo di cui al sopracitato articolo 10, lettera c) del medesimo decreto legislativo. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Comitato Nazionale di Parità, ammette i progetti di azioni positive al predetto rimborso e con lo stesso provvedimento autorizza le relative spese;

**VISTO** l'articolo 1, comma 14, lettera d) del decreto legislativo 16 maggio 2008, n. 85, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri l'espressione del concerto nelle funzioni di competenza statale attribuite, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tra le quali quelle previste dall'articolo 44 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

**VISTO** il decreto interministeriale 25 marzo 2001, relativo alla disciplina delle modalità di presentazione, valutazione e finanziamento dei progetti di azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Programma obiettivo per l'anno 2013, adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 27 giugno 2013, concernente "l'incremento e la qualificazione dell'occupazione femminile, lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili", pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" che attribuisce le competenze in materia di pari opportunità alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;



*Roberto*

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto*

*con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 ottobre 2014, debitamente vistato dal competente organo di controllo, relativo alla gestione dei capitoli interessati al passaggio di competenze tra le Direzioni generali nel periodo 9 settembre – 31 dicembre 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014, concernente la ricostituzione del Comitato Nazionale di Parità;

**VISTI** i progetti di azioni positive, di cui al richiamato articolo n. 44 del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, trasmessi entro il termine del 30 novembre 2013;

**CONSIDERATI** gli esiti dell'istruttoria diretta ad accertare il possesso da parte degli istanti, dei requisiti di procedibilità previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto interministeriale del 15 marzo 2001 e dal Programma Obiettivo 2013;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 165, del 30 dicembre 2014 con il quale è stata impegnata la somma di € 183.550,00 gravante sul capitolo 5062 – Missione 26 Politiche per il lavoro – Programma 26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporto di lavoro – C.D.R. n. 6 Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali – Interventi – Esercizio finanziario 2014;

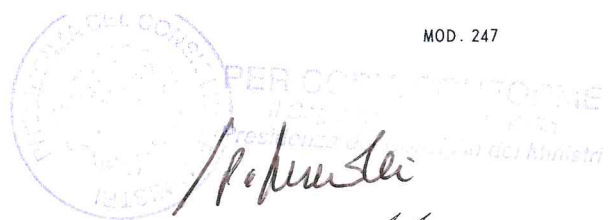
**VISTI** i verbali delle riunioni nel corso delle quali il Comitato Nazionale di Parità ha espresso parere sui progetti presentati dai soggetti proponenti in possesso dei requisiti di procedibilità;

**PRESO ATTO** che non risultano delegate a Ministri o a Sottosegretari di Stato le funzioni in materia di pari opportunità e che pertanto le stesse sono attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della citata legge n. 400 del 1988;

**VISTA** la nota n. 3205 del 16 marzo 2015, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso gli atti necessari finalizzati all'ammissione al beneficio di cui al citato articolo 44, del decreto legislativo n. 198 del 2006, di due progetti di azioni positive;

**VISTO** l'appunto per il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2015, con il quale il Capo del Dipartimento per le pari opportunità ha espresso parere tecnico favorevole all'ammissione al beneficio dei sopra citati progetti;

**CONSIDERATO** il parere espresso dal Comitato Nazionale di Parità, in ordine al finanziamento dei progetti di azioni positive;



*Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
di concerto*

*con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**CONSIDERATO** che le risorse disponibili non consentono di finanziare tutti i progetti sui quali il Comitato ha espresso parere favorevole ma unicamente quelli che hanno riportato il punteggio massimo di 40;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri”.

**DECRETA**

**Art. 1**

Sono ammessi al beneficio di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche e integrazioni, per un importo complessivo di € 183.550,00, i sotto elencati progetti di azioni positive per l'importo a fianco di ciascuno indicato. Di detti progetti si autorizzano le relative spese.

N.	Soggetto proponente	Sede	Titolo Progetto	Punteggio	Finanziamento concesso
1	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO S.C.A.R.L.	BENEVENTO	NON SOLO GIOVANI REINSERIMENTO LAVORATIVO DONNE OVER 35	40	€ 104.435,00
2	COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS	ALBA (CN)	FOOD'S NETWORK IMPRESE SOCIALI FEMMINILI VINCENTI	40	€ 79.115,00

Nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono riportati n. 55 progetti non finanziati per carenza di risorse disponibili.

Nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono riportati n. 65 progetti con parere negativo.

Nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono riportati n. 52 progetti privi dei requisiti di procedibilità previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto interministeriale 15 marzo 2001 e dal Programma Obiettivo 2013.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*di concerto*

*con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

## Art. 2

L'attuazione dei progetti dovrà avere inizio entro due mesi dalla data che verrà comunicata ai soggetti proponenti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ad avvenuta registrazione del presente decreto da parte del competente organo di controllo. L'avvio del progetto deve essere comprovato con atto di data certa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).

Roma, 9 SET. 2015

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(prof. Claudio De Vincenti)

IL MINISTRO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE SOCIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2356/2015.  
Roma, 19.10.2015  
IL REVISORE   
IL DIRIGENTE